

Codice A1503A

D.D. 24 settembre 2015, n. 743

**POR FSE 2014/2020 - Asse III - disposizioni di dettaglio per le presentazioni delle istanze di finanziamento di cui al bando regionale approvato con determinazione dirigenziale n. 613 del 24/07/2015.**

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

vista la Decisione della Commissione Europea c(2014)9914 del 12/12/2014 con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (d'ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020);

vista la DGR n. 57-868 del 29/12/2014 con la quale si è preso atto della predetta Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014 ed è stato riapprovato il POR FSE 2014-2020;

vista la LR n. 63 del 13/04/1995 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";

vista la Legge n. 144, art. 69, del 17/05/1999 che ha istituito il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

visto il Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, relativo al regolamento recante norma di attuazione dell'art. 69 della Legge 144/1999;

vista la Legge n. 296 del 27/12/2006, art. 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge n. 144/1999;

vista la Legge n. 40 del 02/04/2007 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese" e, in particolare, l'art. 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della predetta riorganizzazione

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, recante le linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;

visto il Decreto Ministeriale 07/09/2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli ITS e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli artt. 4 comma 3 e 8 comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;

visto il Decreto 07 febbraio 2013 relativo alle Linee guida di cui all'art. 52 commi 1 e 2, della legge 35 del 04 aprile 2012, contenente le misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori;

vista la DGR 40- 522 del 04/08/2010 con la quale si è proceduto ad approvare e a prevedere nei piani d'intervento la costituzione in Istituti tecnici superiori Istituti Tecnici Superiori presentati dai seguenti Poli Formativi:

- "Innovazione aerospazio" il cui soggetto capofila è l'ITIS "Grassi" di Torino;
- "Polo per l'innovazione e la formazione nel settore ICT" il cui soggetto capofila è l'ITIS "Pininfarina" di Torino;
- "Formazione, Innovazione, ricerca per il sistema del tessile, abbigliamento, moda" il cui soggetto capofila è l'ITIS "Sella" di Biella;

peso atto che le suddette Fondazioni ITS si sono poi regolarmente costituite e sono tutt'ora operanti;

vista la DGR n. 50-6102 del 12/07/2013 avente per oggetto: Recepimento del Decreto 07/02/2013 del Ministero dell'Istruzione dell'università e della Ricerca concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) e delle figure dei percorsi ITS di cui al Decreto 07/09/2011;

vista la DGR n. 32-6434 del 30/09/2013 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano Pluriennale 2013/2015 di Istruzione e Formazione tecnica superiore;

viste la Determinazioni Dirigenziali n. 186 del 07/04/2014 e n. 210 del 30/03/2015 con le quali sono stati pubblicati i Bandi che hanno portato all'individuazione delle seguenti Fondazioni ITS:

- Fondazione Agroalimentare (avente come Istituto di riferimento l'Istituto di Istruzione Superiore Mucci di Bra);
- Fondazione Turismo e Attività Culturali (avente come Istituto di riferimento l'Istituto di Istruzione Superiore Bobbio di Carignano);
- Fondazione Professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili (avente come Istituto di riferimento l'Istituto di Istruzione Superiore Buniva di Pinerolo);
- Fondazione Biotecnologie e Nuove scienze della vita (avente come Istituto di riferimento l'Istituto di Istruzione Superiore Olivetti di Ivrea);

preso atto che non tutte le Fondazioni ITS individuate con le predette Determinazioni Dirigenziali sono state nelle condizioni di costituirsi per le circostanze di seguito riportate;

vista la DGR n. 15-1644 del 29/06/2015 avente per oggetto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 613 del 24/07/2015 con la quale si è proceduto all'approvazione del bando regionale, del manuale di valutazione e dei modelli ITS 2015 per il finanziamento dei Piani di attività degli ITS anno formativo 2015/2016, stabilendo attraverso il bando la scadenza per la presentazione delle proposte formative da parte delle Fondazioni ITS costituite e costituende nel giorno 28/09/2015;

vista la lettera del 2 settembre 2015 (Prot. 12320/IV.1 Politecnico di Torino; Prot.12503 Università del Piemonte Orientale; Prot. 27517 Università degli studi di Torino) con la quale i tre Atenei piemontesi informano che, in attesa di un auspicato ripensamento dei contenuti dell'art. 1 comma 51 della legge 107/2015 (Buona Scuola) che prevede in particolare nell'ambito dei percorsi biennali degli ITS il riconoscimento di un numero di crediti formativi universitari non inferiore a 100, non parteciperanno alle proposte di istituzione di nuove Fondazioni ITS e procederanno ad attivare tutte le necessarie procedure per recedere dalle Fondazioni ITS alle quali hanno già aderito;

considerato che tale decisione, da parte dei tre Atenei piemontesi, ha generato una situazione complessa che compromette la presentazione da parte delle costituenti Fondazioni ITS delle loro proposte formative, dal momento che ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008 gli Atenei rappresentano uno dei soggetti fondatori nell'ambito dello standard organizzativo minimo;

considerato che una mancata erogazione di questo servizio rappresenterebbe per i giovani, le famiglie e le realtà produttive del nostro territorio una grave perdita di opportunità per lo sviluppo delle politiche formative e occupazionali della nostra regione, proprio nel momento in cui si intravedono i primi incoraggianti segnali di ripresa economica;

valutata l'opportunità di consentire comunque agli istituti di riferimento delle costituenti Fondazioni ITS di presentare le istanze contenenti le proposte formative nei tempi e secondo le modalità prescritte con la Determinazione Dirigenziale n. 613 del 24/07/2015 al fine di venire incontro alle esigenze sopra descritte, ma precisando che l'avvio delle relative attività formative è subordinato all'acquisizione delle condizioni normative prescritte dalle disposizioni nazionali e regionali in ordine alla composizione delle Fondazioni ITS e alle caratteristiche dei percorsi ITS;

si rende necessario:

- consentire la presentazione delle istanze contenenti le proposte formative dei piani di attività ITS agli Istituti di riferimento delle costituenti Fondazioni e, nello specifico, all'Istituto di Istruzione Superiore Bobbio di Carignano (Istituto di riferimento della costituenda Fondazione Turismo e Attività Culturali), all'Istituto di Istruzione Superiore Buniva di Pinerolo (istituto di riferimento della costituenda Fondazione Professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili), all'Istituto di Istruzione Superiore Olivetti di Ivrea (istituto di riferimento della costituenda Fondazione Biotecnologie e Nuove scienze della vita);
- subordinare l'efficacia del provvedimento di approvazione delle proposte formative dei piani di attività ITS e il conseguente avvio degli interventi all'acquisizione delle condizioni normative prescritte dalle disposizioni nazionali e regionali in ordine alla composizione delle Fondazioni ITS e alle caratteristiche dei percorsi, nonché alla ratifica delle proposte formative, presentate dagli Istituti di riferimento delle costituenti Fondazioni ITS in risposta al Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 613 del 24/07/2015, da parte dei preposti organi delle medesime, secondo quanto stabilito dal relativo Statuto;
- di stabilire nel 20 ottobre 2015 il termine perentorio entro il quale le Fondazioni ITS devono risultare formalmente costituite, pena la decadenza della domanda di contributo presentata dagli operatori oppure nel caso di approvazione della graduatoria la decadenza dell'approvazione delle proposte formative dalle stesse presentate e il conseguente scorrimento della graduatoria, ciò al fine di consentire l'avvio delle attività entro il 30 novembre 2015, come previsto al paragrafo 6.3 del Bando sopra citato;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, tutto ciò premesso,

## LA DIRIGENTE

vista la L.R. 63/95 e la L.R. 44/2000;  
visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n 165/2001;  
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;  
visto il D.Lgs 118/2011;  
vista la L.R. 10/2015;

in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con DGR 60-1709 del 06/07/2015 e nell'ambito delle risorse assegnate con DGR 1-1450 del 25/05/2015 e con DGR 8-1554 del 15/06/2015;

## DETERMINA

- in relazione al Bando approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 613 del 24/07/2015, di consentire la presentazione delle istanze contenenti le proposte formative dei piani di attività ITS agli Istituti di riferimento delle costituende Fondazioni e, nello specifico, all'Istituto Scolastico di Istruzione Statale Norberto Bobbio di Carignano (Istituto di riferimento della costituenda Fondazione Turismo e Attività Culturali), all'Istituto di Istruzione Superiore Buniva di Pinerolo (istituto di riferimento della costituenda Fondazione Professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili), all'Istituto di Istruzione Superiore Olivetti di Ivrea (istituto di riferimento della costituenda Fondazione Biotecnologie e Nuove scienze della vita);
- di subordinare l'efficacia del provvedimento di approvazione delle proposte formative dei piani di attività ITS e il conseguente avvio degli interventi all'acquisizione delle condizioni normative prescritte dalle disposizioni nazionali e regionali in ordine alla composizione delle Fondazioni ITS e alle caratteristiche dei percorsi, nonché alla ratifica delle proposte formative, presentate dagli Istituti di riferimento delle costituende Fondazioni ITS in risposta al Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 613 del 24/07/2015, da parte dei preposti organi delle medesime, secondo quanto stabilito dal relativo Statuto;
- di stabilire nel 20 ottobre 2015 il termine perentorio entro il quale le Fondazioni ITS devono risultare formalmente costituite, pena la decadenza della domanda di contributo presentata dagli operatori oppure nel caso di approvazione della graduatoria la decadenza dell'approvazione delle proposte formative dalle stesse presentate e il conseguente scorrimento della graduatoria, ciò al fine di consentire l'avvio delle attività entro il 30 novembre 2015, come previsto al paragrafo 6.3 del Bando sopra citato;

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione Dirigenziale si dispone ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 la pubblicazione della stessa sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente del Settore  
Dr.ssa Antonella Gianesin

VISTO DI CONTROLLO:  
Il Direttore Regionale  
Dr. Gianfranco BORDONE